

Due arresti della Polizia: una nomade per tentato furto e un uomo per stalking verso l'ex compagna

La prima è stata trovata dal proprietario dell'abitazione mentre rovistava nei cassetti. Il secondo, già deferito per atti persecutori nei suoi confronti, non potrà avvicinarsi a lei, alla sua abitazione e al suo luogo di lavoro



26 Giugno 2023 Una donna nomade di 25 anni è stata arrestata dalla Polizia di Stato ha per tentato furto aggravato.

Nel pomeriggio di alcuni giorni fa, un equipaggio delle Volanti del Commissariato di P.S. di Faenza è intervenuto in un'abitazione del centro cittadino su segnalazione del proprietario che aveva sorpreso in casa una persona.

Sul posto gli agenti hanno accertato che, poco prima, una giovane donna, introdottasi nell'abitazione dopo aver suonato più volte il campanello, aveva iniziato a rovistare all'interno dei cassetti di un mobile della camera da letto.

Accortasi della presenza del proprietario, ha tentato di guadagnare l'uscita ma è stata fermata dall'uomo che ha notato fuori dall'abitazione altre due donne che riuscivano a dileguarsi.

Accompagnata presso gli uffici del Commissariato per gli accertamenti del caso, la giovane, gravata da precedenti specifici per fatti commessi in varie città d'Italia, è stata arrestata quale presunta autrice del reato di tentato furto aggravato.

L'Autorità Giudiziaria, dopo aver convalidato l'arresto, ha disposto nei suoi confronti la misura cautelare dell'obbligo di dimora presso il comune di Torino con obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria.

Sempre a Faenza la Polizia ha arrestato un presunto responsabile di stalking".

Alcuni giorni fa, gli agenti sono intervenuti su richiesta di una donna che affermava di essere stata bloccata dal suo ex compagno mentre transitava in auto per strada.

Immediatamente giunti sul posto, gli agenti hanno trovato un uomo che le sbraitava contro stando appoggiato sulla sua macchina.

Già ammonito con provvedimento emesso nel 2012 dal questore di Ravenna e recentemente deferito all'autorità giudiziaria per atti persecutori nei confronti della stessa donna, è stato accompagnato presso gli uffici del Commissariato per gli accertamenti del caso

Al termine delle indagini svolte nell'immediatezza dei fatti, l'uomo è stato arrestato quale presunto autore del reato di atti persecutori e condotto presso il carcere di Ravenna in attesa dell'udienza di convalida.

L'autorità giudiziaria, dopo aver convalidato l'arresto, ha disposto nei confronti dell'uomo la misura cautelare del divieto di avvicinamento alla donna, alla sua abitazione, al suo luogo di lavoro, nonché ai

luoghi dalla stessa abitualmente frequentati. ▢

© *copyright la Cronaca di Ravenna*